



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: LEGGE 27.12.2017, N. 205 - ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA QUOTA FISSA SULLA RICETTA DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER ASSISTITI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA DEI SOGGETTI VULNERABILI.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Sanità dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della Legge regionale 15.10.2001, n. 20 sotto il profilo delle legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'art. 28 dello Statuto regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 1, commi 804 e 805, della Legge 205/2017 relativo all'esonero dal pagamento della quota fissa di 10 euro sulla ricetta per prescrizioni di prestazioni di specialistica ambulatoriale (visite e diagnostica) per gli assistiti rientranti nella categoria dei soggetti vulnerabili, secondo le modalità riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Sanità di provvedere, con proprio atto, a quantificare le risorse da assegnare ai singoli Enti del SSR a compensazione delle minori entrate derivanti dall'attuazione della presente misura regionale;
- che l'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento per l'anno 2019 - per un importo massimo di € 1.386.532,00 - trova copertura con le risorse del Bilancio 2019/2021, esercizio 2019 a carico del Capitolo 2130210125 residuo stanziamento n. 9308/2018 di cui al Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 40/SAN del 28.12.2018, certificato con Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 3/SAN del 08.02.2019 e trasportato all'esercizio 2019 con Decreto del Dirigente della P. F. Bilancio, Ragioneria e Contabilità n. 59/RCS del 12.02.2019.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Deborah GIRALDI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Luca CERISCIOLI)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 27.12.2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;
- D. L. 28.12.2006 n. 300 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni diverse”, convertito con modificazioni dalla Legge 26.02.2007, n. 17;
- D. L. 20.03.2007 n. 23 “Disposizioni urgenti per il ripiano selettivo dei disavanzi pregressi nel settore sanitario, nonché in materia di quota fissa sulla ricetta per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale”, convertito con modificazioni dalla Legge 17.05.2007, n. 64;
- Legge 24.12.2007 n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;
- D. L. 25.06.2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133;
- D. L. 06.07.2011 n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito con modificazioni dalla Legge 15.07.2011, n. 111;
- Legge 27.12.2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020”;
- Intesa, ai sensi dell’art. 1, comma 805, della Legge 27.12.2017, n. 205, sullo schema di Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e Finanze, di determinazione dei criteri per la ripartizione del Fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta di cui al comma 804 della citata Legge, anno 2018”. Repertorio Atti n. 224/CSR del 13.12.2018;
- Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 40/SAN del 28.12.2018 “Accertamento della somma di € 1.386.532,00 quale quota di competenza della Regione Marche derivante dal riparto del fondo costituito presso il Ministero della Salute - ai sensi dell’art. 1, comma 804 della Legge 205/2017 - per la riduzione della quota fissa sulla ricetta. Bilancio 2018/2020, annualità 2018”.

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL’ISTRUTTORIA

La Legge 296/2006 all’art. 1, comma 796, lettera p) stabilisce che “A decorrere dal 1° gennaio 2007, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale gli assistiti, non esentati dalla quota di partecipazione al costo, sono tenuti al pagamento di una **quota fissa** sulla ricetta pari a 10 euro.”

L’art. 1, comma 796, lettera p-bis) della Legge 296/2006 stabilisce che “per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, ... le Regioni, sulla base della stima degli effetti della complessiva manovra nelle singole Regioni, definita dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, anziché applicare la quota fissa sulla ricetta pari a 10 euro, possono alternativamente:

- 1) adottare altre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, la cui entrata in vigore nella Regione interessata è subordinata alla certificazione del loro effetto di equivalenza per il mantenimento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- dell'equilibrio economico-finanziario e per il controllo dell'appropriatezza, da parte del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005;
- 2) stipulare con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze un accordo per la definizione di altre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, equivalenti sotto il profilo del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e del controllo dell'appropriatezza. Le misure individuate dall'accordo si applicano, nella Regione interessata, a decorrere dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'accordo medesimo".

Il D. L. 300/2006 stabilisce che le disposizioni relative alla quota fissa trovano applicazione fino al 31.03.2007. Con il successivo D. L. 23/2007 è stata confermata l'abolizione della quota fissa sulla ricetta fino al 31.12.2007. Abolizione confermata per l'anno 2008 dalla Legge 244/2007 e per gli anni 2009, 2010 e 2011 dal D. L. 112/2008.

Le disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lettera p) e p bis), della Legge 296/2006 vengono nuovamente applicate a decorrere dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del D. L. n. 98/2011, data dalla quale viene reintrodotta la quota fissa di 10 euro sulla ricetta.

Successivamente, al fine di conseguire una maggiore equità e agevolare l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte di specifiche categorie di soggetti vulnerabili, l'art. 1, comma 804, della Legge 205/2017 stabilisce, a decorrere dall'anno 2018, l'istituzione di uno specifico fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta di cui all'art. 1, comma 796 lettera p) della Legge 296/2006. L'art. 1, comma 805 della Legge 205/2017 stabilisce che i criteri di ripartizione tra le Regioni del fondo saranno stabiliti con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

In data 13.12.2018 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito la prevista Intesa sullo schema di Decreto Ministeriale di determinazione dei criteri per la ripartizione del Fondo per la riduzione della quota fissa (Repertorio Atti 224/CSR). La quota di competenza della Regione Marche del Fondo per la riduzione della quota fissa ammonta a € 1.386.532,00.

Con Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 40/SAN del 28.12.2018 si è provveduto all'accertamento della somma di € 1.386.532,00 sul capitolo di entrata n. 1201010369 e ad assumere prenotazione di spesa per analogo importo sul correlato capitolo di spesa n. 2130210125, stabilendo che tale prenotazione di spesa, costituisce alla chiusura dell'esercizio 2018, residuo da stanziamento ai sensi dell'art. 30 della Legge regionale n. 37/2014.

Per dare attuazione a quanto previsto dalla Legge 205/2017, in considerazione dell'attuale normativa che prevede per gli assistiti esenti - per condizione e/o patologia - l'esonero dal pagamento della quota fissa di € 10,00 sulla ricetta, si è ritenuto di individuare la condizione economica quale criterio identificativo dei soggetti vulnerabili.

Di norma, le esenzioni per reddito richiedono contemporaneamente il rispetto di due requisiti: l'età (soggetti con meno di 6 anni o con più di 65 anni) e il reddito; tale meccanismo comporta l'esclusione dall'esenzione di molti assistiti che, pur avendo un reddito basso, non hanno il requisito dell'età, assistiti che, per condizioni economiche, in assenza di un intervento che riduca i costi per l'accesso alle prestazioni sanitarie potrebbero rinunciare alle prestazioni necessarie e che, pertanto, possono essere associati alla categoria dei soggetti vulnerabili.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 796 lettera p-bis) della Legge 296/2006 che prevede la possibilità per le Regioni di individuare misure alternative alla quota fissa, al fine della identificazione dei



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

soggetti aventi titolo all'esonero dal pagamento della quota fissa sulla ricetta, si ritiene di far riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), indicatore già utilizzato per accedere a molte prestazioni assistenziali agevolate, in quanto strumento più idoneo a dimostrare l'effettivo livello di bisogno di un nucleo familiare.

In considerazione del fatto che la misura regionale troverà applicazione dal 1° giugno 2019, ipotizzando che la richiesta di prestazioni sia analoga a quella degli anni precedenti, si ritiene di individuare in € 10.000,00 la soglia di reddito ISEE del nucleo familiare per applicare l'esonero della quota fissa di € 10,00 per ricetta agli assistiti tenuti alla compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket).

Come stabilito dal Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 40/SAN del 28.12.2018, si provvederà ad impegnare a favore degli Enti del SSR le somme relative alle ricette erogate agli assistiti esonerati dal pagamento della quota fissa, a ristoro delle minori entrate derivanti dalla misura regionale, sulla base dei dati registrati nel flusso informativo della Specialistica Ambulatoriale (File C).

L'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento per un importo massimo di € 1.386.532,00 trova copertura con le risorse di cui al Bilancio 2019/2021, esercizio 2019 a carico del Capitolo 2130210125 "Risorse destinate al ristoro delle minori entrate derivanti dalle misure per la riduzione della quota fissa sulla ricetta ex Legge 27.12.2017, n. 205, Art. 1, commi 804 e 805" residuo stanziamento n. 9308/2018 di cui al Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 40/SAN del 28.12.2018, certificato con Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 3/SAN del 08.02.2019 e trasportato all'esercizio 2019 con Decreto del Dirigente della P. F. Bilancio, Ragioneria e Contabilità n. 59/RCS del 12.02.2019.

Con il presente provvedimento si intende procedere a definire le modalità per l'individuazione dei soggetti non esenti che possono beneficiare dell'esonero dal pagamento della quota fissa sulla ricetta e le conseguenti modalità attuative.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Irene PICCININI)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 1.386.532,00 derivante dall'esecuzione del presente provvedimento con la disponibilità a carico del Bilancio 2019/2021, esercizio 2019 Cap. n. 2130210125, residuo da stanziamento n. 9308/2018 di cui al Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 40/SAN del 28.12.2018, certificato con Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 3/SAN del 08.02.2019 e trasportato all'esercizio 2019 con Decreto del Dirigente della P. F. Bilancio, Ragioneria e Contabilità n. 59/RCS del 12.02.2019.

IL RESPONSABILE P.O.

CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 2

(Federico FERRETTI)

29/04/19

N



PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014 e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE
(Lucia DI FURIA)

La presente deliberazione si compone di n. **7** pagine, di cui n. **1** di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah GIRALDI)

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]



ALLEGATO A

**MODALITA' ATTUATIVE PER L' ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA
QUOTA FISSA DI 10 EURO SULLA RICETTA DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE
(VISITE E DIAGNOSTICA) AGLI ASSISTITI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA DEI SOGGETTI
VULNERABILI**

BENEFICIARI

Assistiti **non esenti** dalla compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket), residenti nella Regione Marche, con un reddito ISEE del nucleo familiare fino a 10.000,00 euro.

Gli interessati rientranti nelle condizioni suindicate dovranno presentarsi all'Ufficio Anagrafe Assistiti dell'Area Vasta territorialmente competente muniti del Modello ISEE, rilasciato gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) abilitati. Agli stessi e agli eventuali familiari a carico, qualora non esenti, sarà rilasciato un Attestato di esonero dal pagamento della quota fissa sulla ricetta riportante il codice regionale **ERM-QF** che identifica il soggetto tenuto al pagamento della compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket), secondo la normativa vigente, ma esonerato dal pagamento della quota fissa di € 10,00 sulla ricetta relativa alla prescrizione di prestazioni di Specialistica Ambulatoriale

Contestualmente, l'ASUR dovrà provvedere a registrare nell'Anagrafe Regionale Centralizzata Assistiti (ARCA), nelle singole posizioni di questi assistiti il codice regionale **ERM-QF** relativo all'esonero dal pagamento della quota fissa di € 10,00 - di cui all'art. 1, comma 796, lettera p), della Legge 296/2006.

VALIDITA'

L'esonero dal pagamento della quota fissa di € 10,00 sulla ricetta decorre dal **1° giugno 2019** e scade il **31 dicembre 2019**.

PRESCRIZIONE

Tutti i sistemi di prescrizione dei medici (convenzionati e dipendenti) in uso a livello regionale sono collegati con l'Anagrafe Centralizzata Regionale Assistiti dalla quale desumere il diritto all'esonero dal pagamento della quota fissa di € 10,00 sulla ricetta. Pertanto, le prescrizioni di prestazioni di specialistica ambulatoriale (visite e diagnostica) dovranno riportare il codice regionale **ERM-QF**.

EROGAZIONE

L'assistito non esente, in possesso del codice regionale **ERM-QF**, dovrà corrispondere soltanto la somma relativa alla compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket), senza dover pagare la quota fissa di € 10,00.

FLUSSO SPECIALISTICA

Al fine del puntuale monitoraggio della misura regionale e per quantificare correttamente le somme a ristoro delle minori entrate degli Enti del SSR, le ricette dovranno essere registrate nel flusso informativo della Specialistica Ambulatoriale (File C) inserendo nel File C2:

- campo "Tipo esenzione" (posizione 152) il valore **8** = esente parziale
- campo "Codice esenzione" (posizione 153-158) il codice **ERM-QF**;
- campo "Quota fissa per ricetta" (posizione 159) il valore **C** = Assistito esonerato dal pagamento della quota fissa;
- campo "Quota fissa pagata dall'assistito" (posizione 168 - 175) valorizzato a **0** nelle righe da 1 a 99.